

NATI PER LEGGERE SVIZZERA ITALIANA

2026 – APRILE

0 – 18 mesi

Lucie Brunellière
Un bebè tutto pulito
Terre di mezzo
2026

È l'ora dal bagnetto. Strofiniamo le gambette e i piedini, il pancino e l'ombelico e laviamo anche la faccia... Per finire mettiamo un pigiama pulito, e con un morbido pupazzo e un bacio grande grande, siamo pronti.

Un ingegnoso cartonato giocato sul verde e sul rosa, in cui grazie alle pagine di grandezza diversa il piccolo protagonista cambia: si vede un guanto che gli lava le diverse parti del corpo, poi lo si vede cimentarsi con uno spazzolino da denti e infine è in pigiama. Voltando le pagine i lettori fanno procedere la storia, imparando a nominare le parti del corpo e rispecchiandosi. Il tutto con una presenza adulta, di cui si vede solo il braccio. Un libro davvero a misura di piccolissimi che è insieme un gioco di specchi e un invito a conoscere il proprio corpo. L'autrice ha vinto il Premio Nati per leggere nella fascia d'età 6-18 mesi con *Buonanotte pancino*, recensito nella nostra bibliografia Nati per leggere del 2025.



18-36 mesi

Eric Carle, Alice Pascutti (trad.)
Viva gli abbracci con orso bruno e i suoi amici
Mondadori
2026

Mondadori continua la riproposta dei classici di Eric Carle in versione cartonato per i più piccoli. Questo libro, tutto dedicato agli abbracci, mostra diverse coppie genitore-cucciolo: "un abbraccio felice" per gli orsi, in cui splende il sole; "un abbraccio un po' triste" per i panda, in cui piove; "un abbraccio pauroso" per un gattino che vede un topo; "un abbraccio rabbioso" per il leone torvo; "un abbraccio innevato" per gli orsi polari. "Un abbraccio da dare" e "un abbraccio da chiedere" per i pinguini. Per concludere, il cerchio si chiude con "io voglio bene a te", tornando agli orsi.

Con l'inconfondibile tecnica del collage del maestro Eric Carle le diverse figure di animali si stagliano in maniera chiara sul fondo bianco, emanando una tenerezza universale. Questo libro accompagna i piccoli nel mondo dei gesti d'amore, delle emozioni e dei sentimenti, per un'esperienza di lettura condivisa piena di calore e affetto.



18-36 mesi

Émile Jadoul,
Federica Rocca (trad.)
Chi sale, sale, sale?
Babalibri
2026

Il coniglietto sale, sale, sale, sale il cocodrillo, e l'elefante, che per farcela deve essere un po' tirato, e il topolino, poi la rana e l'orso. Tutti su, sulla collina gialla. Una collina gialla che si scopre essere una coperta: è il letto di un bambino. Infine è il papà a salire – le scale – per dare un bacio e augurare buonanotte al suo piccolo. Sono tutti pronti a dormire, anche gli amici animali nel letto con lui.

Un tenero albo della buonanotte che gioca sull'effetto sorpresa, spostando il punto di vista. Quella che per i piccoli animali è una faticosa salita, per il bambino è un letto; quelli che sono animali di grandezza non indifferente, come l'elefante, diventano piccoli pupazzi da tenere con sé durante la notte. Le onomatopée scandiscono le pagine, e il lettore può facilmente immedesimarsi nel bambino protagonista, legato ai suoi animali tanto quanto al suo papà. Con il tratto brioso e dolce di Émile Jadoul.



3-5 anni

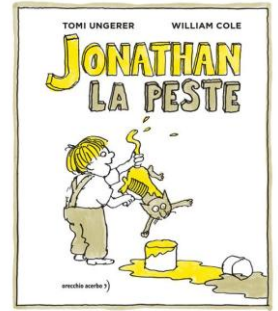
William Cole, Tomi Ungerer (ill.), Dante Della Torre (trad.)

Jonathan la peste

Orecchio acerbo
2026

“Per Jonathan la più bella di tutte le feste era fare la peste. Era fare la peste? Esatto. Fare la peste.”

Così sembra a mamma e papà. Jonathan ne fa di tutti i colori: a tavola combina un disastro, aggredisce gli ospiti, si alza troppo presto e non va mai a letto, non è contento di quello che c'è da mangiare, ruba i giochi altri bambini, scherza con il fuoco, fracassa la porta, maltratta gli animali... Disperati, i genitori lo portano dal dottor Catricalà. La sua diagnosi è sorprendente: è un bambino, tutto qui. “Ma non è un crimine essere un bambino normale. Dovete dargli tempo e pazientare.” Questo dice ai genitori. Perché “ogni bambino è una peste (e le bambine? Certo, anche loro)”. Pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1970, questo spassoso libro, illustrato al tratto e colorato con i soli giallo e beige, non invecchia affatto. Energetico, umoristico, saggio.



3-5 anni

Fiona Munro, Eleanor Taylor (ill.), Chiara Carminati (trad.)

Il mondo di Peter Coniglio Una sorpresa di primavera

Mondadori
2026

Peter Coniglio va a un picnic di primavera, a cui deve portare qualcosa. Mentre gli altri intorno a lui hanno già trovato che cosa portare – Benjamin un aquilone, Flopsy del succo di more, Mopsy delle ghirlande... – lui è sempre più avvilito. Quelli a cui chiede gli suggeriscono di trovare qualcosa di dolce, o di divertente o di speciale, ma quando incontra degli anatroccoli sperduti, corre a portarli alla mamma, Jemima, e si ritrova alla festa. Alla fine Peter Coniglio ha portato qualcosa di molto speciale, dolce e divertente. Una storia con tanta grazia che si sviluppa come un piccolo viaggio-ricerca, per scoprire infine che un gesto di aiuto è un grande dono.

Questo dolce cartonato permette di conoscere o ritrovare gli intramontabili personaggi di Beatrix Potter: i coniglietti Flopsy, Mopsy e Cotton-Tail, Benjamin, Mamma Coniglia, l'anatra Jemima, lo scoiattolo Nutkin. Ci dà, però, anche modo di riflettere sull'opportunità di una simile operazione. Ispirandosi al mondo di Beatrix Potter, l'editore inglese ha fatto scrivere e illustrare da un'autrice e un'illustratrice contemporanee nuove storie con protagonista Peter Coniglio. Se da un lato questo permette ai lettori attuali di accedere all'universo della Potter perché gli dà visibilità, da un altro seppellisce i libri dell'autrice sotto nuovi volumi che possono apparire originali a occhi inesperti.



3-5 anni

Fiona Lumbers, Costanza Piccoli (trad.)

Il rametto di Mo

Emme Edizioni
2026

Mo è triste perché ha perso il suo rametto speciale, che è stato incenerito da un drago. Quando lo aveva, poteva fare cose come volare fino alle stelle, stare in equilibrio su un filo, pescare e usarlo come albero per la sua barca. Con gli altri rametti sente di non poter più vivere tutto questo. Ma era davvero un pezzo di legno a fargli fare tutte queste cose? Non è forse grazie alla sua fantasia che Mo ha vissuto avventure straordinarie? È ciò che ci porta a pensare l'ultima pagina, che conclude: “Che fervida immaginazione”.

Questo tenero albo celebra il grande potere dell'immaginazione, con cui si possono vivere storie indimenticabili ed emozioni straordinarie. E dà forza al piccolo protagonista, che in fin dei conti non dipende da agenti esterni per costruirsi le proprie avventure, ma da sé stesso. Le illustrazioni a tecnica mista, ricche e molto colorate, ci portano nei territori della fantasia. Il lavoro di cartotecnica vivacizza le pagine e permette di intravedere quelle seguenti. La copertina, dal titolo forato, è preziosa.



Maurice Sendak,
Sergio Ruzzier
(trad.)
Dieci coniglietti
Adelphi
2026

Ecco un albo che mette in campo i numeri con il tocco di magia e l'estro del grande Sendak. Mino, un bambino prestigiatore con tanto di frac e bacchetta magica, fa apparire uno a uno dieci coniglietti. Sotto ogni disegno il numero e accanto al piccolo mago un piedistallo con la M di mago su cui riposa il cappello a cilindro. Arrivato a dieci, con espressioni sempre più annoiate, stufe, arrabbiate, il bambino sembra pensare che siano davvero troppi. "E così, li fece sparire di lì": si comincia quindi con la sottrazione, i conigli scompaiono uno dopo l'altro, mostrando la reversibilità e il conto all'indietro. Lo spettacolo è finito: Mino s'inchina e se ne va.

In uno scenario essenziale ma evocativo, le pagine vanno in crescendo: di numeri, di magia, di espressioni del protagonista, che da felice finisce per essere sopraffatto. Dall'apice del dieci si torna poi pian piano al punto di partenza. Lo spettacolo è finito.

Le illustrazioni al tratto – che parlano da sole – sono arricchite dal giallo, grigio e azzurro dei conigli. Un modo semplice e profondo insieme per impraticarsi con i numeri, seguire le emozioni del piccolo mago e godersi un tocco di magia.



Silvia Borando
Come riconoscere un innaffiatoio e molti altri oggetti in giardino
minibombo
2026

Proseguendo sulla scia di *Come riconoscere una forchetta e molti altri oggetti di casa*, recensito nella bibliografia Nati per leggere 2025, con l'arrivo della primavera Silvia Borando affronta qui lo spazio aperto intorno alla casa: l'orto, il prato e il cortile. Si parte da "Come riconoscere un innaffiatoio? Facile! È provvisto di un foro da cui esce l'acqua: ha una pratica impugnatura di lato; può essere pesante da trasportare." Voltando pagina, troviamo la scritta "Innaffiatoio" e l'illustrazione di una balena in un giardino. In effetti, ha un foro da cui esce l'acqua, è pesante e ha la coda che potrebbe somigliare a un'impugnatura. Così, un indovinello dopo l'altro, si imparano a conoscere diversi attrezzi, con un animale ad ogni risposta, che giocando con il nonsense strappa una risata. Un rastrello è un castoro (raccoglie foglie e rametti, è caratterizzato da denti vistosi); una panchina è un cavallo (ci si può sedere sopra, spesso ha i piedi in ferro battuto); un tosaerba è una mucca (tiene il prato livellato, inghiotte l'erba che trova, può essere difficile da mettere in moto). E così via, con pagine riassuntive in cui compaiono i diversi animali dell'orto, del prato e del cortile.

Con lo stile di illustrazione chiaro e grafico a cui ci ha abituati, Silvia Borando continua a giocare con le parole, con la relazione tra significante e significato, sostenendo il pensiero divergente ed esercitandolo in maniera sempre spassosa.



Mim, Héloïse Olt
(ill.), Davide Cali
(trad.)
Me ne vado!
Lapis
2026

Dopo una brutta giornata a scuola, Mattia torna a casa arrabbiato. Quando vuole dipingere e la mamma gli dice che è troppo tardi, è così furioso che prende una decisione radicale: "Me ne vado!". Con lo zaino e i suoi giochi preferiti, decide di andare lontanissimo, in Africa, e non tornare più. Vedendolo avviarsi alla porta, la mamma gli propone di fare prima un bel bagno con tanta schiuma. Mattia decide di concederselo, ma è sempre arrabbiato, anche se la mamma lo copre di baci. Poi lei lo convince a mettersi il pigiama (in Africa la notte fa freschino, gli servirà) e a rimanere per cena. Infine gli propone di dormire nel suo lettino caldo e gli legge una storia. Mattia non ha rinunciato alla sua idea: domani partirà. Nell'abbraccio della mamma sta proprio bene, mentre lei gli legge una storia, e le chiede se l'indomani possono dipingere insieme. La voglia di partire per ora è passata.

Un albo che mette in scena una situazione piuttosto comune: la rabbia, il feroce proposito del bambino di andarsene via, di rompere con la propria vita e ciò che lo fa soffrire. Grazie al calore di un adulto amorevole, un passo dopo l'altro, i legami si ricostruiscono e la frustrazione si può metabolizzare. Le illustrazioni dinamiche e divertenti esprimono perfettamente gli stati d'animo del piccolo protagonista, capace di rabbia nera e gioia, di ostinazione e resa all'amore.





Bibliomedia della Svizzera italiana – Istituto svizzero Media e Ragazzi
via G. Lepori 9 – 6710 Biasca
+41 91 880 01 60
biasca@bibliomedia.ch
www.natiperleggere.ch